

REGNO D'ITALIA.

Milano 1 Giugno 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI
DEL DIPARTIMENTO STESSO.

Essendo ridotte a termine le Tavole di ragguaglio tra i pesi, e le misure locali, ed i pesi, e le misure nuove, sta ora il Governo occupandosi de' mezzi di mettere in esecuzione la relativa Legge 27 Ottobre 1803. L'istruzione del calcolo decimale come base del nuovo metodo di contrattazione deve quindi essere generalmente propagata.

Per giungere a questo scopo sono incaricati i Signori Podestà, e Sindaci ad informarsi esattamente, se i Maestri ai quali è affidata ne' Comuni rispettivi la scuola elementare siano sufficientemente istruiti, e capaci ad insegnare con precisione, e chiarezza il calcolo decimale, ed emergendo loro che in alcuni de' Maestri suddetti non si verificasse la necessaria capacità, dovranno renderli avvertiti, che incorre ai medesimi il dovere di acquistarne la cognizione necessaria.

Perchè poi si diffonda al più presto possibile l'istruzione del calcolo suddivisato prefiggeranno i Podestà, e Sindaci un termine congruo, non maggiore di mesi tre, ai Maestri rispettivi, entro il quale dovranno presentarsi a questa Commissione Delegata per l'esame de' Maestri privati, onde far constare della loro idoneità, cui verrà loro rilasciato l'opportuno certificato, in vista del quale gli stessi Podestà, e Sindaci si faranno un dovere di attivare immediatamente questo nuovo metodo d'istruzione.

In un oggetto tanto interessante le provide cure del Governo, ed il bene de' Cittadini mi riprometto tutta la cooperazione de' Signori Podestà, e Sindaci, ai quali mi prego di attestare la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

N. 147.

L. li 14. Aug. 1810 —
9^{to}

Si preavenghino li Maestri privati, per
che' si presentino all'opportuno esame,
dietro il quale si paperà ad attivare il
nuovo metodo d'istruzione —

D 147.

Regno d'Italia

Legnano li 10. Giugno 1860

M. Sindaco etc. —

All. Sig.^{ro} Giovanni Ferrero Maestro di Scuola Legnano.

All. Sig.^{ro} Paolo Cresetto mi perviene essere ridotta
a termine la Tavola di ragguaglio tra i pesi, e
le misure locali, ed i pesi, e le misure nuove, tale
che il Governo sta occupandosi di mezzo di metterla
in esecuzione la relativa legge 17. 8bre 1863.

^{ed informarmi}
All. incarica quindi, se li Maestri di tale materia
in questa Comuna sono istruiti sufficientemente,
e capaci ad insegnare il calcolo decimale con precisione,
e quando non vi fosse tale capacità, d'avvertirle, che
sono in dovere di acquistare la necessaria cognizione.
Perchè se sia persuaso della di lui abilità, e cognizione,
non posso però dispensarmi a recarla del superiore
incarico d'invitarlo di presentarsi alla Commissione
delegata per l'esame dei Maestri privati entro tre
mesi, ond'abbia constato della di lui idoneità, dalla
quale Commissione gli verrà rilasciata l'annalego certi-
ficato, in vista del quale attiverò immediatamente
questo nuovo metodo d'istruzione.
Ho il piacere di salutarlo con tutta costanza